

VERBALE
DELLA SEDUTA TELEMATICA DEL CONSIGLIO GENERALE AEIT
4 AGOSTO 2022

Il Consiglio Generale AEIT, convocato secondo le modalità previste dall'Art.23 dello Statuto e dall'Art. 3.1 del Regolamento Generale vigenti, si è riunito in seduta telematica alle ore 15:30 del 4 agosto 2022 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni della Presidenza Generale
2. Approvazione del verbale della seduta del 13 giugno 2022
3. Maxi rata finale leasing sede AEIT – Via M. Macchi 32 – Milano
- definizione e azioni successive
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

la Presidente Generale Stefani, i Vicepresidenti Caldon e Raciti, i Consiglieri di Presidenza Carlini, Panzanella e Pirani, il Past-President Rinaldi* (delega a Pirani), gli ex Presidenti Generali Clerici, de Julio, Veglio e, in rappresentanza di Sezioni e Society:

per le Sezioni:

Adriatica: Cancellieri (Presidente)

Benevento: Villacci* (Presidente – delega a Panzanella)

Bologna: Pasolini (Presidente)

Calabria: Sorrentino* (Presidente – delega a Mendicino – Segretario Sezione)

Cassino: Sanseverino (Presidente)

Catania: Galluzzo (Presidente)

Fiuli VG: Sbroiavacca (Presidente)

Ligure: Birga* (Presidente – delega a Piccardo – Tesoriere Sezione)

Lucana: Matera (Presidente)

Milano: Perani (Presidente)

Napoli: Pagano (Presidente)

Palermo: Favuzza* (Presidente – delega a Trupia – Vicepresidente Sezione)

Piemonte e Valle d'Aosta: Formento (Presidente)

Sarda: Mocci (Presidente)

Trentino AAST – Bridi (Presidente)

per le Society:

AICT: Cancellieri (Presidente)

AMES: Imbruglia (Presidente)

ASTRI: Parise (Presidente)

Hanno chiesto di giustificare la assenza: l'ex-Presidente generale Randi, il Consigliere di Presidenza Bosisio, i Presidenti delle Sezioni Pugliese – Cafaro, di Roma – Pompili, Toscana-Umbria – Reatti, Veneta - Pasut, il Presidente della Society AEE – Massucco, il Presidente del CEI - Lama e la Presidente dell'IMQ - Portaluri.

Risultano presenti di persona o per delega 28 Consiglieri su 37 aventi diritto di voto pertanto il Consiglio Generale è regolarmente costituito ai sensi dell'art. 23 dello Statuto dell'AEIT.

Alle ore 15:35, constatata la validità della seduta, la Presidente Generale Stefani dichiara aperta la seduta e ne assume la Presidenza.

1. Comunicazioni della Presidente generale

Dopo un cordiale saluto ai partecipanti la Presidente segnala al Consiglio che nel corso dell'ultima Assemblea generale, che si è svolta lo scorso 18 luglio, sono stati approvati il verbale della seduta precedente, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 e la relazione sull'utilizzo del contributo "5 per 1000". L'assemblea ha inoltre preso atto delle cariche sociali delle Sezioni che sono state rinnovate ed ha approvato le proposte di modifica degli articoli 3.1, 4.8 e 5.8 del Regolamento generale.

2. Approvazione del verbale della seduta del 13 giugno 2022

La Presidente, verificato che non tutti i partecipanti hanno letto la bozza del verbale già inviata, ne dà lettura. In merito al punto 7 del verbale della seduta del 13 giugno la Presidente segnala che successivi contatti con l'ente interessato hanno evidenziato che la scadenza della maxi-rata finale del leasing per la sede non è il 7 ottobre, come segnalato durante il Consiglio e come verbalizzato, ma è l'8 settembre. Al punto "8. Varie ed eventuali", subito dopo che la Presidente ha dato lettura di un intervento di Panzanella verbalizzato come: "Se tutto il Consiglio della Sezione di Milano, tranne Clerici, non ha ricevuto l'avviso dell'assemblea allora significa che le email dei consiglieri di Milano non sono aggiornate nel database della AEIT" interviene Clerici affermando che lui aveva ricevuto l'avviso di convocazione. La Presidente conferma che la frase letta è in accordo con quanto appena affermato da Clerici il quale prosegue affermando che non è quello che si diceva nella nota di Perani secondo la quale "non era venuto a conoscenza di quanto era successo." La Presidente invita Clerici a chiarire cosa intende. Clerici afferma che non sa a cosa si riferisca l'ultima frase del verbale che è stata letta e che: "Perani aveva fatto presente, in quella riunione del Consiglio, che tutti i presenti, eccetto il sottoscritto, erano a conoscenza che c'era un cambio di statuto e quindi vuol dire che era un'informazione che non era venuta a moltissimi membri, e non è relativamente all'Assemblea". La Presidente gli ricorda che nella frase letta si sta parlando degli indirizzi email. Clerici aggiunge che: "non era relativo all'evento Assemblea" e che si riserva di fare un commento alla fine su tutto. La Presidente gli segnala che se vuole fare un commento su quanto accaduto nel corso della precedente seduta è questo il momento giusto. Clerici riprende affermando che: "qua c'è da modificare: se tutto il Consiglio della Sezione di Milano, tranne Clerici, non ha ricevuto l'avviso dell'assemblea allora significa (nдр: pausa) non è questo (nдр: pausa) è che: tutto il Consiglio che si è trovato e solamente Clerici era a conoscenza della modifica dello Statuto". Interviene Panzanella per fare presente che la frase che Clerici afferma non sia corretta è stata una sua affermazione pronunciata in risposta all'intervento che era stato fatto da Perani. Clerici allora afferma che tale posizione non è corretta.

La Presidente riprende la lettura della bozza del verbale.

Clerici interviene in merito al passo in cui si tratta delle modifiche al Regolamento generale: nella bozza di verbale è scritto: "Clerici ritiene che le modifiche al Regolamento generale approvate dalla Assemblea generale nella seduta del 25 marzo non siano ancora operative e lamenta che esse siano già state riportate sul sito"; Clerici afferma di non aver mai pronunciato tale frase e vorrebbe avere copia della registrazione. Pirani gli risponde affermando che la frase è stata fedelmente trascritta dalla registrazione audio/video della seduta del Consiglio del 13 giugno 2022 e che non ci sono problemi a fornire a Clerici copia della registrazione in cui la frase è chiaramente udibile. La Presidente chiede a Clerici di chiarire quale sia il problema con la frase di cui si sta discutendo: secondo Clerici la frase non è stata pronunciata nel corso del Consiglio ma è stata estrapolata da una email personale che lui aveva inviato alla Presidente generale. Pirani conferma che la frase riportata dal verbale è stata pronunciata da Clerici nel corso della seduta e dà assicurazione a Clerici che sarà sua cura fornirgli la registrazione audio da lui richiesta. La

Presidente conferma che la registrazione richiesta sarà fornita a Clerici. Clerici legge il contenuto dell'art. 21 dello Statuto quindi la Presidente prosegue nella lettura della bozza del verbale.

Al termine della lettura la Presidente chiede se oltre alla ultima richiesta di Clerici ci sono altre richieste di verifica della registrazione. Non ci sono richieste pertanto la Presidente chiede al Consiglio di approvare il verbale della seduta con la condizione che sarà fatta una ulteriore verifica della corretta verbalizzazione della frase attribuita a Clerici.

Clerici preannuncia che farà una ulteriore precisazione che non è in merito al verbale e la Presidente, dato che essa non è relativa alla approvazione del verbale, lo invita a esporla nel punto 4 - Varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 13 giugno 2022.

3. Maxi rata finale leasing sede AEIT – Via M. Macchi 32 – Milano - definizione e azioni successive

La Presidente segnala al Consiglio quanto già emerso durante la lettura del verbale della seduta precedente in merito alle possibili soluzioni per saldare la maxi-rata finale: la possibilità di ricorrere al fondo della borsa di studio Bonadonna, peraltro esplorata solo per avere un quadro completo delle possibilità, è stata negata dal suo Curatore perciò sarà necessario limitare le ipotesi da valutare alle due seguenti: ricorrere al finanziamento di un Istituto di credito oppure ricorrere al contributo delle Strutture della AEIT.

La Presidenza ha già condotto una indagine per valutare disponibilità e costo di un eventuale rifinanziamento della maxi-rata finale allo stesso Istituto con cui è stato contratto il leasing che sta per scadere e la Presidente chiede a Veglio di esporre i termini della proposta di rifinanziamento che Selma (SelmaBipiemme Leasing) ci ha comunicato.

Veglio segnala che l'importo della maxi-rata, al netto dell'IVA, è di 155.040€ e che la proposta di Selma prevede, sempre al netto dell'IVA, 60 canoni mensili di 2549,72€ ed una rata finale di riscatto pari a 15.504,00€. La proposta corrisponde ad un esborso totale di 168.487,06€ più IVA perciò si può ritenere che gli interesse totali assommino a circa 13.450€ a cui vanno aggiunti circa 680€ per spese di contratto e di incasso quote.

Veglio segnala che nella offerta è anche indicato come parametro di indicizzazione un valore dell'Euribor 3 mesi base 0,241% e, in considerazione della situazione contingente, è stato richiesto a Selma di meglio chiarire tale punto. Con questa premessa, però, Veglio afferma che la proposta è molto interessante in quanto prefigura un tasso di interesse annuo inferiore al 2%.

Interviene Panzanella che concorda con la posizione di Veglio e ricorda che se dovesse aumentare l'Euribor anche i depositi di AEIT dovrebbero beneficiare di un aumento dei tassi di interesse.

La Presidente segnala che oltre alla richiesta a Selma è stata valutata anche le possibilità di ricorrere al contributo delle Strutture di AEIT ed è già stata elaborata una possibile soluzione. La Presidente chiede ai membri del Consiglio se desiderano prendere visione di tale possibile soluzione oppure se considerano preferibile la proposta di Selma.

Imbruglia chiede conferma sulla possibilità di riscattare il finanziamento prima del termine pattuito nel caso in cui l'Euribor dovesse subire un rilevante aumento.

Bridi chiede informazioni sull'IVA e Chiusi risponde che l'aliquota è pari al 22%, ma che AEIT ha la possibilità di recuperarne circa il 25% grazie alla ripartizione fra costi istituzionali e costi commerciali.

de Julio, pur ritenendo necessario un chiarimento sulla indicizzazione, considera quella di Selma una buona proposta e la ritiene preferibile al ricorso ai contributi delle Strutture.

La Presidente invita il Consiglio ad esprimersi, in termini generali, sulle due possibilità mediante la chat.

Cancellieri chiede informazioni sull'ammontare delle rate annuali del leasing che abbiamo avuto in questi anni per confrontarle con quelle dell'eventuale prolungamento: Chiusi risponde segnalando che le rate che sono state pagate in questi anni sono sostanzialmente equivalenti a quelle della proposta di Selma.

La Presidente, riscontrando che le risposte che vengono dalla chat sono tutte a favore della proposta Selma salvo quella di Piccardo, che partecipa al Consiglio per delega di Birga e che si astiene non avendo avuto indicazioni su tale punto, ritiene si possa procedere ad approfondire i dettagli del contratto con Selma con l'intenzione di aderire alla sua proposta di finanziamento della maxi-rata.

4. Varie ed eventuali

La Presidente invita Clerici a fare l'intervento che aveva preannunciato durante la discussione del punto 2 all'OdG. Clerici segnala che nella proposta di modifica dello Statuto che si può leggere dal sito web di AEIT gli articoli relativi alla convocazione della Assemblea generale e delle Assemblee di Sezione e di Society hanno un testo diverso da quello che è stato approvato dal Consiglio generale e ratificato dall'Assemblea generale in quanto prevedono che gli avvisi di convocazione debbano essere "pubblicati sull'albo sociale o diramati ai soci" mentre Consiglio ed Assemblea generale hanno rispettivamente approvato e ratificato un testo secondo cui gli avvisi devono essere solo "pubblicati sull'albo sociale". Seduta stante Pirani esegue un controllo delle registrazioni audio/video delle sedute del Consiglio generale della Assemblea generale per poter dare risposta a quanto segnalato da Clerici.

Mentre Pirani esamina le registrazioni chiede la parola Bridi per illustrare le modalità con cui la Sezione Trentino AA-Suedtirolo sta operando per raccogliere le candidature per il rinnovo del suo Consiglio e per la elezione del Presidente.

de Julio, che ha la necessità di lasciare la seduta per un altro inderogabile impegno, chiede la parola per salutare il Consiglio e la Presidente lo ringrazia per la partecipazione.

Clerici ritiene sia opportuno definire una procedura per la immissione delle notizie sul sito e afferma che ritiene che esse vengano messe a posteriori e retrodatate. Pirani afferma che il server definisce automaticamente la data di creazione di ciascuna notizia postata nell'albo sociale e Chiusi conferma di non avere alcun potere di modifica della data.

Raciti interviene per ringraziare la Presidente, Veglio e lo Staff di AEIT per aver trovato una brillante soluzione per risolvere il problema della maxi-rata finale del leasing. Veglio segnala che la signora Chiusi si è data molto da fare per trovare la soluzione che è stata proposta. La Presidente si associa ai ringraziamenti a tutto l'Ufficio centrale ed a Veglio.

Clerici conclude il suo intervento proponendo che venga aggiunto un supporto a chi si sta occupando della gestione del sito. Secondo la Presidente niente esclude che si possa fare una procedura ma se si riuscisse ad evitare di introdurre troppi appesantimenti sarebbe meglio. Se si ritenesse importante adottare una procedura non ci sarà problema a farla.

Clerici segnala poi che non ha ricevuto i documenti che erano stati promessi con una email della Presidenza. Chiusi segnala che i documenti a cui si riferisce Clerici sono relativi al bilancio 2021 e che essi sono stati messi a disposizione di tutti i soci caricandoli sul sito web nella pagina "Amministrazione trasparente" della sezione "Trasparenza-Privacy". Clerici precisa che fra i documenti da lui citati intendeva anche la email dello Studio Notarile. Sbroiavacca segnala telefonicamente che la sua connessione si è interrotta e chiede di essere riammesso alla seduta.

Secondo Clerici: "occorre mandare una email a tutti e non modificare il testo dello Statuto come è adesso perché se no uno non capisce più niente. Se uno va dentro nei cambi di Regolamento uno mette addirittura quello cambiato con la data precedente e non trova le cose precedenti. Per me uno se mette dentro oggi un documento, quel documento ha quella data. Quell'altro rimane con la data precedente." La Presidente concorda e chiede

a Pirani di confermare che il caricamento dei documenti sul sito porta automaticamente la data corrente. Pirani conferma. Secondo la Presidente è necessario che tutte le modifiche vengano tracciate registrando data ed operatore e che, se un documento viene modificato da una deliberazione del Consiglio o dell'Assemblea la data sia quella della modifica e non quella originale del primo documento caricato. Pirani concorda e segnala che per quanto riguarda il Regolamento generale, a cui ha fatto riferimento Clerici nel suo intervento, tutte le date degli aggiornamenti sono chiaramente indicate: in prima pagina c'è la data di approvazione del Regolamento da parte della Assemblea generale mentre in ultima pagina sono indicati gli articoli che sono stati modificati rispetto al documento originale con le relative date di approvazione. La Presidente si rivolge quindi a Clerici per segnalargli che il concetto espresso è giusto, ma che quello che lui sta cercando c'è anche se, forse, non è evidente. Raciti interviene confermando quello che Pirani ha detto: gli articoli del Regolamento generale che sono stati modificati rispetto al documento in origine approvato dall'Assemblea generale sono tutti elencati al termine del documento presente sul sito e per ciascuno è indicata la data della approvazione della modifica. Raciti inoltre suggerisce di pensare se sia possibile mettere sul sito anche le versioni precedenti di Statuto e Regolamento. In merito al riferimento alle modifiche la Presidente afferma che è possibile metterla più evidente, ma che l'informazione c'era ed è questo che è importante. Raciti si associa e conferma che sul sito l'informazione c'era.

Interviene Clerici: "volevo sapere se tutti i membri del Consiglio sapevano quella cosa che avevano circolato Sbroiavacca, Leva e Perani in ambito assemblea che non vuol dire non facciamo il referendum, ma ripensare perchè parlando con gli 11 che hanno mandato anche un supporto tra i quali ricordo c'era il Presidente Bortoni del CESI, ex-ARERA, c'erano RSE, CESI eccetera, ci si rende conto che il cambio di nome sta creando dei problemi, nel senso che tutti (ndr: pausa) anche tu in assemblea hai visto cosa è stato detto e quindi di trattare con calma la cosa per venire fuori col minor incidenza possibile sulla nostra vita e tenendo conto delle osservazioni che sono state fatte".

Interviene Pirani per ricordare che alla assemblea del 25 marzo, che approvò con 39 voti a favore e 2 voti contrari la proposta di modifica e la conseguente indizione del referendum, c'è stata una partecipazione di soci aderenti ad AICT in linea con la suddivisione della intera popolazione sociale e che i soci aderenti ad AICT presenti in assemblea si sono divisi in parti uguali fra favorevoli e contrari alla modifica della denominazione della nostra associazione. Interviene Cancellieri che afferma che non metterebbe nella intenzione di coloro che hanno votato a favore il fatto che sarebbero realmente a favore e che, durante il Consiglio, quando lui ha votato contro la proposta di modifica, con due voti in quanto titolare di due cariche, molta gente non capiva bene su cosa si stava votando. Cancellieri conclude affermando che è inutile oggi ritornare sulla cosa e si deve aspettare il risultato del referendum. La Presidente commenta l'intervento di Cancellieri segnalando che il Consiglio è composto da persone mature pertanto è difficile affermare che hanno votato senza saper cosa stessero facendo e la affermazione di Cancellieri deve essere interpretata come una sua supposizione.

Clerici chiede notizie sulla diffusione delle informazioni relative alla proposta di modifica statutaria all'interno delle Sezioni. La Presidente risponde ricordando che non è stato ancora chiesto ai soci di votare pertanto le Sezioni, a cui rinnova l'invito a dare diffusione delle informazioni, possono ancora farlo se non l'hanno già fatto.

Interviene Bridi affermando che dai contatti che ha avuto con vari soci collettivi della Sezione Trentino AA-Suedtirolo è emersa una marcata preferenza per la denominazione AEI che risulta molto più conosciuta della attuale AEIT. La Presidente lo ringrazia per l'intervento ed afferma che la situazione esposta da Bridi non è limitata al solo Trentino Alto Adige, ed è quella che ha spinto un gruppo di soci a avanzare la proposta di modifica della denominazione della nostra associazione.

Cancellieri chiede notizie sulle previsioni per il nome della rivista AEIT; Chiusi risponde affermando che sarà il Comitato di redazione a dover valutare il da farsi in base al risultato del referendum.

Piccardo, con riferimento all'intervento di Bridi, chiede chiarimenti su ciò che la Presidenza si attende dalla Sezione Ligure e la Presidente chiarisce che alle sezioni non viene chiesto di effettuare sondaggi fra i soci, ma di diffondere informazioni relative alla proposta di modifica dello Statuto. A livello di Presidenza si è operato mettendo sul sito un gruppo di pagine destinate a illustrare tutte le modifiche e le rispettive motivazioni ed è stata attivata una casella di posta elettronica a cui ciascun socio può scrivere per sottoporre ulteriori quesiti, se la Sezione fa un'operazione di informazione verso i propri soci dà un importante contributo.

Piccardo aggiunge che, sulla base della sua personale esperienza lavorativa, non vede alcun problema connesso all'eventuale re-branding che dovesse essere affrontato come conseguenza del voto referendario.

Chiede la parola Pirani segnalando di aver completato l'esame delle registrazioni audio/video delle sedute del Consiglio generale del 10 febbraio 2022 e della Assemblea generale del 25 marzo 2022 e conferma la correttezza di quanto evidenziato da Clerici: il Consiglio generale e la Assemblea generale hanno rispettivamente approvato e ratificato lo stesso testo per l'articolo 19 – Assemblea generale – convocazione -validità, per l'articolo 34 – Assemblea di sezione – composizione – convocazione – validità e per l'articolo 41 - Assemblea di society – composizione – convocazione – validità pertanto il loro operato è stato corretto. In tutti e tre gli articoli approvati e poi ratificati è stato scritto che "l'avviso deve essere pubblicato sull'Albo sociale della AEI" ed il testo presente nel sito dovrà essere corretto per eliminare il risultato di un errato "copia-incolla" che ha riproposto il testo degli articoli vigenti. Pirani conclude ringraziando Clerici per la segnalazione ed assicurando che l'errore sarà immediatamente corretto.

Clerici chiede che venga comunque stabilito che si invierà una email ai soci per segnalare la pubblicazione delle convocazioni delle assemblee.

Clerici chiede che le email inviate alla casella di cui la Presidente ha dato notizia per fare domande o commenti sulle modifiche statutarie siano rese pubbliche. La Presidente concorda sulla possibilità di pubblicare il contenuto delle email in una forma tale da garantire il rispetto della privacy.

Galluzzo segnala di non aver trovato sul sito il verbale dell'Assemblea generale del 18 luglio; la Presidente gli conferma che il verbale non è ancora stato pubblicato perché si è in attesa della sua approvazione che avverrà nel corso della prossima seduta.

Esauriti i punti all'OdG la seduta viene sciolta alle ore 17:15

la Presidente generale
Debora Stefani

il Segretario verbalizzante
Stefano Pirani